

ti il suo credito della consolidazion con gran suo danno, & estingueranno le partite. Sicchè hora li pro di Monte nuovo & Sussidio, vi è ancora alcuno, che scuode li suoi pro: ma del Monte vecchio tutti li Capitali e soi pro sono estinti affatto per l'antiquità del tempo, ho per aver dato li soi capitali come sopra alli nomi verzeni zà acquistati in tempo proprio. Fin quì Marchiò Marcello.

704) Dei Monti e loro estinzione parla altresì a lungo il Sandi VI, 832, seqq. Da esso ricaviamo, „ che il Monte vecchio principiò da che i Veneti „ principiarono a guerreggiare contro i Corsari. „ Che nel 1382, quasi 500 anni dopo s'aprì il „ Monte nuovo. Che verso il 1500, guerre, pe- „ sti, e ritardi di pro avevano fatto perder l'estima- „ zione a questi due Monti, laonde si istituì il No- „ vissimo. Il vecchio si rattivò dopo recuperata la „ Terra Ferma per la lega di Cambrai. Nel 1520 „ si stabilì, che i pro di lui si pagassero per metà „ fino al 1606, per saldare il debito decorso, e poi „ senza parlar più del tempo anteriore al 1520, „ principiasse nuovo pagamento dal 1607, e si de- „ cretò pure di francar chi volesse. E nel 1600 „ si decretò, che quelli i quali nei tempi cala- „ mitosi avevano comprati Imprestidi a vilissimo „ prezzo, si contribuisse loro soltanto il vero co- „ sto: quelli poi, che per deposito de' loro Mag- „ giori ne possedessero, ricevessero il duplo.

705) „ Nel 1539 s'aprirono i *Depositi in Zec-* „ *ca*. Nel 1577 Gianfrancesco Priuli suggerì, che „ dal Deposito intangibile di danaro delle Deci- „ me, si levasse tal quantità, che unita ai pro „ cessanti per affrancazione, in 20 anni circa così